

*Numero*

**7**

# Prospettive livornesi Newsletter

19 Aprile 2025

**Unione  
comunale  
di Livorno del  
Partito  
Democratico**

***Temi:***  
*i Referendum  
sul lavoro e la  
cittadinanza; le  
iniziative del Partito; il  
lancio della campagna  
per il tesseramento  
dell'anno 2025.*



[Partito Democratico](#)  
[Partito Democratico \( Toscana \)](#)  
[Partito Democratico \( Livorno \)](#)



<b>Indice</b>	
<b>Pagina 3</b>	<b>I 5 Referendum dell'8 e del 9 Giugno 2025</b>
<b>Pagina 4</b>	<b>Referendum. Le schede prodotte dalla CGIL</b>
<b>Pagina 10</b>	<b>Il Referendum sulla cittadinanza</b>
<b>Pagina 12</b>	<b>Referendum. La posizione del PD</b>
<b>Pagina 16</b>	<b>L'iniziativa del Partito sulla questione dei Referendum</b>
<b>Pagina 19</b>	<b>Informazioni tecniche sul Referendum. Dal sito web del Comune di Livorno</b>
<b>Pagina 24</b>	<b>Lancio della campagna di tesseramento 2025 al PD e apertura della nuova sede del Circolo Centro</b>
<b>Pagina 28</b>	<b>Darsena Europa e prospettive di sviluppo portuale: è necessario non perdere tempo e occorre capitalizzare il lavoro di questi anni. Documento del centrosinistra di Livorno</b>
<b>Pagina 31</b>	<b>34° anniversario della tragedia del Moby Prince. Nota stampa del PD di Livorno</b>
<b>Pagina 34</b>	<b>Nota stampa sulle vicende riguardanti il Corpo della Polizia Municipale</b>
<b>Pagina 37</b>	<b>Utilizzare Internet per conoscere e fare politica</b>
<b>Pagina 38</b>	<b>Siti web da noi ritenuti utili ( area IRPET )</b>
<b>Pagina 39</b>	<b>Documenti online da noi ritenuti interessanti ( area IRPET )</b>
<b>Pagina 40</b>	<b>Focus su un sito web da esplorare ( IRPET )</b>
<b>Pagina 43</b>	<b>"Dazi, imprese e lavoro: le proposte del Partito Democratico". Parla Elly Schlein</b>
<b>Pagina 46</b>	<b>Gli auguri di buona Pasqua dell'Unione comunale del PD</b>
<b>Pagina 47</b>	<b>La ricorrenza della liberazione dal nazifascismo del 25 Aprile 1945</b>
<b>Pagina 48</b>	<b>Le precedenti Newsletter</b>
<b>Pagina 49</b>	<b>Come mettersi in contatto con la Redazione della Newsletter " Prospettive livornesi "</b>
<b><i>Newsletter n. 7 del 19 Aprile 2025.</i></b>	



**REFERENDUM  
SU  
LAVORO  
E  
CITTADINANZA,  
SI VOTA L'8 E 9 GIUGNO**

**Il Consiglio dei ministri  
ha fissato le date dello svolgimento dei  
Referendum nei giorni del ballottaggio  
delle elezioni amministrative, a scuole chiuse.**

**Sarebbe stato meglio se avesse scelto i giorni del  
primo turno delle stesse elezioni amministrative  
per facilitare la partecipazione al voto dei cittadini.**

**Comunque ora si vota l'8 e il 9 Giugno.  
Cinque i quesiti: 4 sui temi del lavoro  
e 1 sul tema della cittadinanza.**

***Per facilitare l'impegno del Partito nella campagna  
referendaria di volta in volta pubblicheremo sulla  
nostra Newsletter alcuni materiali prodotti dai  
Comitati o dai soggetti promotori oppure dal PD.  
Questi materiali potranno essere utilizzati sia per la  
comunicazione, sia per lo svolgimento***

**I Referendum dell'8 e 9 Giugno 2025.**

<https://www.livornocgil.it/generale/referendum-lavoro-cittadinanza-si-vota-8-9-giugno>

## SCHEDA DI SINTESI

### REFERENDUM SU LAVORO E CITTADINANZA, SI VOTA L'8 E 9 GIUGNO

*Dal sito web della CGIL, pubblicazione del 18 marzo 2025.*

Referendum, si vota l'8 e 9 giugno. Il Consiglio dei ministri fissa le date nei giorni del ballottaggio delle elezioni amministrative, a scuole chiuse. Cinque i quesiti sui temi del lavoro e della cittadinanza.

Alla fine il Consiglio dei ministri ha deciso: il referendum si farà l'8 e 9 giugno. Sono i giorni del ballottaggio delle elezioni amministrative, quando le scuole già saranno chiuse. I comitati promotori dei referendum, nei giorni scorsi, avevano chiesto – dopo l'apertura del governo ad accorpate amministrative e referendum in un Election day – di fissare il voto il 25 e 26 maggio, date corrispondenti al primo turno delle amministrative.

La decisione, comunque è presa. Ma per cosa si andrà a votare? I quesiti referendari sono cinque, quattro sul lavoro e uno sulla cittadinanza.

#### REINTEGRO E LICENZIAMENTI

I referendum dunque arrivano al voto. Nel quesito su licenziamento e reintegro, l'obiettivo è eliminare le disparità di trattamento tra i lavoratori assunti prima e dopo il 7 marzo 2015 in caso di licenziamento illegittimo. Oggi, chi è stato assunto prima di questa data può essere reintegrato, mentre chi è stato assunto dopo ha diritto solo a un indennizzo. L'abrogazione del decreto legislativo n. 23/2015 garantirebbe a tutti lo stesso livello di tutela previsto dalla legge Fornero.

#### I RISARCIMENTI

Attualmente, nelle piccole imprese (meno di 16 dipendenti), il risarcimento massimo per un licenziamento illegittimo è limitato a 6-14 mensilità. Il quesito propone di eliminare questo tetto, permettendo ai giudici di calcolare il risarcimento in base al danno effettivo subito dal lavoratore.

#### LAVORO PRECARIO

Il quesito dedicato a contrastare il lavoro precario mira a reintrodurre l'obbligo per i datori di lavoro di indicare una giustificazione (causale) anche per le assunzioni a termine inferiori a 12 mesi. Perché questa modifica è necessaria? Evita l'abuso dei contratti a termine senza motivazione, protegge i lavoratori dal rischio di precarietà continua, rafforza il principio che il contratto di lavoro standard deve essere a tempo indeterminato.

#### SICUREZZA

Adesso in caso di incidenti sul lavoro dovuti a carenze di sicurezza negli appalti, la responsabilità del committente (es. grande azienda) è limitata solo ai rischi "generici" e non a quelli "specifici" dell'appaltatore. Il quesito mira a rendere sempre responsabile il committente, permettendo ai lavoratori e alle loro famiglie di ottenere un risarcimento diretto. In questo modo, va da sé, aumenta di molto la sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### CITTADINANZA

In tal caso l'obiettivo è modificare le leggi relative all'acquisizione della cittadinanza italiana, rendendo più accessibile la cittadinanza a coloro che, pur vivendo in Italia da lungo tempo, non riescono ad ottenerla per via dei rigidi requisiti attualmente in vigore.

<https://www.livornocgil.it/generale/referendum-lavoro-cittadinanza-si-vota-8-9-giugno>

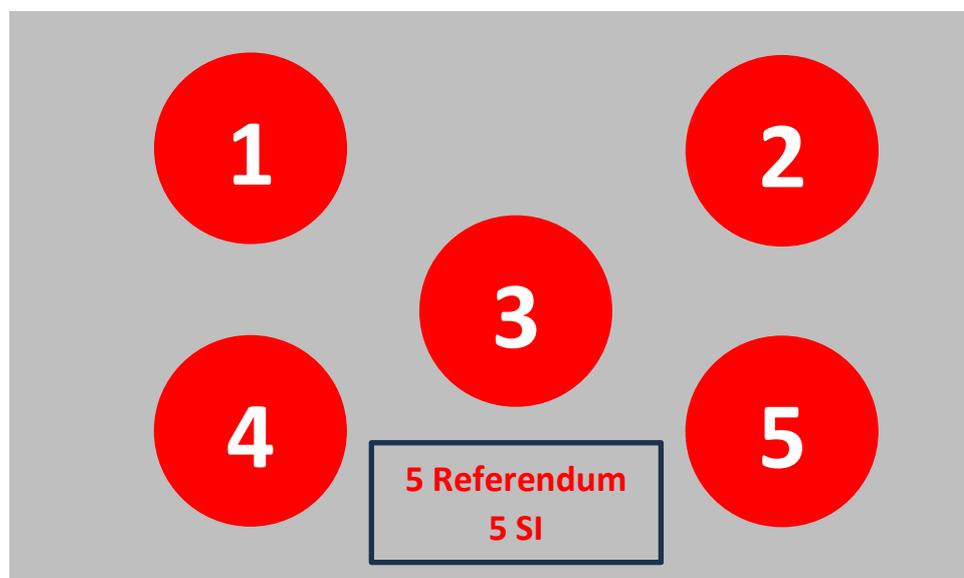
5 volte

SI



*Per approfondire la posizione della CGIL vai al sito:*

<https://www.livornocgil.it/generale/referendum-lavoro-cittadinanza-si-vota-8-9-giugno>



# Referendum 2025, urne aperte 8 e 9 giugno. Su cosa si vota e perché

*Cinque quesiti referendari su lavoro e cittadinanza promossi da sindacati e associazioni al centro della consultazione referendaria dell'8 e 9 giugno.*

Nel 2025 le cittadine e cittadini saranno chiamati a votare per 5 Referendum. La Corte Costituzionale ha ritenuto ammissibili i 4 quesiti referendari sul lavoro, per i quali sono state raccolte oltre 4 milioni di firme, e il referendum sulla cittadinanza, depositato in Cassazione con 637 mila firme.

## QUALI SONO I REFERENDUM?

### I. REFERENDUM SUL LAVORO

#### 1. Stop ai licenziamenti illegittimi

**Quesito:**

*«Volete voi l'abrogazione del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, recante "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" nella sua interezza?»*

Il PRIMO dei quattro referendum sul lavoro chiede l'abrogazione della disciplina sui licenziamenti del contratto a tutele crescenti del Jobs Act. Nelle imprese con più di 15 dipendenti, le lavoratrici e i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015 in poi non possono rientrare nel loro posto di lavoro dopo un licenziamento illegittimo. Sono oltre 3 milioni e 500mila ad oggi e aumenteranno nei prossimi anni le lavoratrici e i lavoratori penalizzati da una legge che impedisce il reintegro anche nel caso in cui la/il giudice dichiarò ingiusta e infondata l'interruzione del rapporto. Abrogiamo questa norma, diamo uno stop ai licenziamenti privi di giusta causa o giustificato motivo.

#### 2. Più tutele per le lavoratrici e i lavoratori delle piccole imprese

**Quesito:**

*«Volete voi l'abrogazione dell'articolo 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604, recante "Norme sui licenziamenti individuali", come sostituito dall'art. 2, comma 3, della legge 11 maggio 1990, n. 108, limitatamente alle parole: "compreso tra un", alle parole "ed un massimo di 6" e alle parole "La misura massima della predetta indennità può essere maggiorata fino a 10 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai dieci anni e fino a 14 mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai venti anni, se dipendenti da datore di lavoro che occupa più di quindici prestatori di lavoro."?»*

Il SECONDO riguarda la cancellazione del tetto all'indennità nei licenziamenti nelle piccole imprese. In quelle con meno di 16 dipendenti, in caso di licenziamento illegittimo oggi una lavoratrice o un lavoratore può al massimo ottenere 6 mensilità di risarcimento, anche qualora una/un giudice reputi infondata l'interruzione del rapporto. Questa è una condizione che tiene le/i dipendenti delle piccole imprese (circa 3 milioni e 700mila) in uno stato di forte soggezione. Obiettivo è innalzare le tutele di chi lavora, cancellando il limite massimo di sei mensilità all'indennizzo in caso di licenziamento ingiustificato affinché sia la/il giudice a determinare il giusto risarcimento senza alcun limite.

### **3. Riduzione del lavoro precario**

**Quesito:**

*«Volete voi l'abrogazione dell'articolo 19 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", comma 1, limitatamente alle parole "non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque", alle parole "in presenza di almeno una delle seguenti condizioni", alle parole "in assenza delle previsioni di cui alla lettera a), nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 31 dicembre 2025, per esigenze di natura tecnica, organizzativa e produttiva individuate dalle parti;" e alle parole "b bis)"; comma 1 -bis, limitatamente alle parole "di durata superiore a dodici mesi" e alle parole "dalla data di superamento del termine di dodici mesi"; comma 4, limitatamente alle parole "in caso di rinnovo," e alle parole "solo quando il termine complessivo eccede i dodici mesi"; articolo 21, comma 01, limitatamente alle parole "liberamente nei primi dodici mesi e, successivamente,"?»*

Il TERZO punta all'eliminazione di alcune norme sull'utilizzo dei contratti a termine per ridurre la piaga del precariato. In Italia circa 2 milioni e 300 mila persone hanno contratti di lavoro a tempo determinato. I rapporti a termine possono oggi essere instaurati fino a 12 mesi senza alcuna ragione oggettiva che giustifichi il lavoro temporaneo. Rendiamo il lavoro più stabile. Ripristiniamo l'obbligo di causali per il ricorso ai contratti a tempo determinato.

### **4. Più sicurezza sul lavoro**

**Quesito:**

*«Volete voi l'abrogazione dell'art. 26, comma 4, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106, dall'art. 32 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modifiche dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, nonché dall'art. 13 del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modifiche dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, limitatamente alle parole "Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici."?»*

Il QUARTO interviene in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Arrivano fino a 500mila, in Italia, le denunce annuali di infortunio sul lavoro. Quasi 1000 i morti, che vuol dire che in Italia ogni giorno tre lavoratrici o lavoratori muoiono sul lavoro. Modifichiamo le norme attuali, che impediscono in caso di infortunio negli appalti di estendere la responsabilità all'impresa appaltante. Cambiamo le leggi che favoriscono il ricorso ad appaltatori privi di solidità finanziaria, spesso non in regola con le norme antinfortunistiche. Abrogare le norme in essere ed estendere la responsabilità dell'imprenditore committente significa garantire maggiore sicurezza sul lavoro.

## **REFERENDUM CITTADINANZA ITALIANA**

### **5. Più integrazione con la cittadinanza italiana**

#### **Quesito:**

*«Volete voi abrogare l'articolo 9, comma 1, lettera b), limitatamente alle parole "adottato da cittadino italiano" e "successivamente alla adozione"; nonché la lettera f), recante la seguente disposizione: "f) allo straniero che risiede legalmente da almeno dieci anni nel territorio della Repubblica.", della legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza"?»*

Il QUINTO referendum abrogativo propone di dimezzare da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana, ripristinando un requisito introdotto nel 1865 e rimasto invariato fino al 1992. Nel dettaglio si va a modificare l'articolo 9 della legge n. 91/1992 con cui si è innalzato il termine di soggiorno legale ininterrotto in Italia ai fini della presentazione della domanda di concessione della cittadinanza da parte dei maggiorenni.

Il referendum sulla Cittadinanza Italiana non va a modificare gli altri requisiti richiesti per ottenere la cittadinanza quali: la conoscenza della lingua italiana, il possesso negli ultimi anni di un consistente reddito, l'incensuratezza penale, l'ottemperanza agli obblighi tributari, l'assenza di cause ostative collegate alla sicurezza della Repubblica. Questa modifica costituisce una conquista decisiva per circa 2 milioni e 500mila cittadine e cittadini di origine straniera che nel nostro Paese nascono, crescono, abitano, studiano e lavorano. Allineiamo l'Italia ai maggiori Paesi Europei, che hanno già compreso come promuovere diritti, tutele e opportunità garantisca ricchezza e crescita per l'intero Paese.

#### **Altre informazioni**

**<https://www.cgil.it/referendum>**

*Un po' di storia.*

*REFERENDUM CGIL, RACCOLTE OLTRE 8600 FIRME IN TUTTA LA PROVINCIA: "GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO RESO POSSIBILE QUESTO IMPORTANTE TRAGUARDO"*

**Nota stampa del 12 luglio 2024**

*In tutta la provincia di Livorno abbiamo raccolto oltre 8600 firme a sostegno dei quattro referendum abrogativi lanciati a livello nazionale dalla Cgil per un lavoro tutelato, sicuro, dignitoso e stabile: un risultato importante frutto di tanto impegno e determinazione.*

*Le firme raccolte a livello provinciale dalla Cgil sono state precisamente 8647 per ogni quesito. Un traguardo significativo raggiunto grazie al grande impegno messo in campo da delegati, lavoratrici e lavoratori, volontari, pensionati e dirigenti sindacali.*

*A partire dallo scorso 25 aprile – data in cui è iniziata ufficialmente la mobilitazione – sono stati allestiti banchetti per la raccolta firme nelle piazze di tutta la provincia e in occasione di molte iniziative pubbliche.*

*Ci teniamo a ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo risultato importante. Un ringraziamento particolare agli avvocati, i consiglieri comunali, gli impiegati e i funzionari degli uffici anagrafe e degli uffici elettorali della provincia che con il loro supporto hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato.*

*Nella primavera 2025 saremo pertanto chiamati ad esprimerci per sui quesiti referendari proposti. L'iniziativa della Cgil però non si fermerà: a partire dalla prossima settimana saremo infatti impegnati a raccogliere firme per indire un referendum contro la legge sull'autonomia differenziata.*

*Cgil provincia di Livorno*

**Prima di tutto è necessario convincere tutti i cittadini ad andare a votare per i Referendum poiché è nelle loro mani la possibilità di modificare normative sbagliate e, quindi, di rafforzare i diritti sociali e civili. Indicando, al tempo stesso, le motivazioni dei 5 SI.**

*nota della redazione della Newsletter*

Dal sito web [www.ReferendumCittadinanza.it](http://www.ReferendumCittadinanza.it)



**8-9 GIUGNO**

A large green graphic of the letters 'SI' (Yes) with a thick black 'X' drawn over it, indicating a 'No' vote.

Two cartoon characters: a boy on the left holding a small Italian flag, and a girl on the right holding a pencil.

**REFERENDUM**  
**Cittadinanza**

SCOPRI DI PIÙ E ATTIVATI SUL SITO  
[www.ReferendumCittadinanza.it](http://www.ReferendumCittadinanza.it)

“È patriottismo quello di chi, con origini in altri Paesi, ama l'Italia, ne fa propri i valori costituzionali e le leggi, ne vive appieno la quotidianità, e con il suo lavoro e con la sua sensibilità ne diventa parte e contribuisce ad arricchire la nostra comunità”.

**SERGIO MATTARELLA**



In primavera tutte le italiane e gli italiani maggiorenni potranno votare il **#ReferendumCittadinanza** per cambiare una legge ingiusta e inadeguata all'Italia di oggi.

### **COSA CAMBIA CON IL SÌ AL REFERENDUM?**

- ▶ **Si riducono da 10 a 5 gli anni di residenza legale ininterrotta in Italia per la cittadina o il cittadino extra UE**, già regolarmente soggiornante, che voglia presentare al Ministero dell'Interno la domanda di concessione della cittadinanza italiana.
- ▶ **Tutti gli altri requisiti non sono modificati dal Referendum:** reddito stabile ed elevato, conoscenza della lingua italiana, non aver commesso reati, aver pagato le tasse, non essere pericoloso per la sicurezza della Repubblica. Quindi nessun automatismo.
- ▶ **Ai 5 anni si aggiungono fino a 3 anni per l'esame della domanda e perciò si passerà da 13 a 8 anni in totale.** La cittadinanza si trasmette automaticamente ai figli minorenni conviventi in Italia, che così diventeranno cittadini prima.
- ▶ **I 5 anni di residenza erano già previsti in Italia fino al 1992** e lo sono negli altri Stati europei: Francia, Germania, Regno Unito, Svezia e Belgio.

### **DIRITTI OGGI NEGATI**

ALLE CITTADINE E AI CITTADINI  
EXTRA UE REGOLARMENTE RESIDENTI

Vivere in Italia senza speciali limiti. Poter votare e potersi candidare alle elezioni regionali e nazionali. Accedere a tutti i concorsi pubblici e a tutte le professioni. Rappresentare l'Italia a tutte le competizioni sportive. Accedere a tutti i corsi e borse di studio e ai mutui.



◀ **ATTIVATI ORA  
PER LA CAMPAGNA**

◀ Inquadra il QR CODE  
e compila il form

**#Siamoltalia**



*Dalla relazione di Elly*

## **Sosteniamo i referendum su cittadinanza e lavoro, senza chiedere abiure**

“Sosterremo i referendum sul lavoro, so bene che nel partito c’è chi non li ha firmati tutti, e non chiediamo abiure a nessuno, il pluralismo è un valore, tutti si devono sentire a casa propria. Ma il partito deve scegliere e noi supporteremo i referendum su lavoro e cittadinanza”. “C’è rispetto per chi non li ha firmati, ma la posizione del partito deve essere chiara. Ce n’è uno sul jobs act, una legge di 10 anni fa, ampiamente rivisitata, siamo in un’altra stagione, anche nel partito, una discussione l’abbiamo fatta”.





## Sarracino: referendum, una opportunità per ricucire con il mondo del lavoro

“Sui temi economici e sociali la segreteria di Elly Schlein ha registrato non solo un avanzamento elettorale ma anche una riconnessione sentimentale con mondi che ci avevano abbandonato. Fino a qualche tempo fa era impensabile portare un segretario del Pd fuori dai cancelli di Pomigliano D’Arco e avere quella calorosa accoglienza. Oggi il Pd sta progressivamente ritrovando credibilità con chi non solo aveva smesso di credere in noi ma ci identificava come la causa del problema. I referendum sono una opportunità per sanare definitivamente quelle ferite”. Lo dice il deputato e membro della segreteria nazionale Pd, Marco Sarracino, in una [intervista a Il Manifesto](#).

“Nella stagione del Jobs Act rompemmo non solo con il sindacato – ricorda l’esponente dem – ma anche con il mondo della scuola e con chi votò per il referendum delle trivelle. Tutti ricorderanno il famoso “ciaone”. Fu uno dei punti più bassi della nostra storia politica, la causa di una saldatura sociale che ci mise all’angolo. Oggi siamo in una fase totalmente diversa. Ho sottoscritto la proposta, e dunque voterò al referendum, che però rappresenta nei fatti l’ultimo strumento utile che si è potuto mettere in campo. Il Jobs Act era stato già ampiamente ridimensionato dalla Corte che – osserva Sarracino – in diverse occasioni ha invitato il Parlamento ad intervenire per sanare le anomalie rilevate. Il Pd ha tentato una iniziativa parlamentare per correggerlo, come testimonia la proposta Orlando alla Camera. Ma anche su questo la destra è andata in altra direzione: continuano a precarizzare il lavoro e ad enfatizzare dati che andrebbero letti con maggiore attenzione. Perché se è vero che sono aumentati i posti di lavoro, non dicono che a crescere è stato il lavoro povero. E lo dico da meridionale, dove se vieni licenziato anche senza giusta causa, trovarne uno nuovo è praticamente impossibile”.

“Tutti i candidati alla segreteria dell’ultimo congresso hanno sostenuto il superamento del Jobs Act. Discuteremo la linea nei luoghi deputati, come è successo in tutte le occasioni in questi due anni di segreteria Schlein. Oggi siamo la forza che ha messo al centro – conclude Sarracino – della propria proposta politica la qualità della vita delle persone, la crescita dei salari, la garanzia di una sanità pubblica accessibile, un trasporto efficiente, l’attuazione di una politica industriale capace di coniugare protezione sociale con le grandi trasformazioni in atto. Non c’è nessun passo indietro, semmai importanti passi avanti conseguiti tutti in maniera unitaria”.

20 GENNAIO 2025



## **CITTADINANZA: MAJORINO (PD), AL REFERENDUM DAREMO BATTAGLIA PER ESTENDERE DIRITTI**

\*Cittadinanza: Majorino (PD), al referendum daremo battaglia per estendere diritti \*

Dichiarazione di Pierfrancesco Majorino della segreteria del Partito Democratico, responsabile Immigrazione.

“Sul referendum sulla cittadinanza daremo battaglia nel nome dell’estensione dei diritti e per superare una legislazione particolarmente arretrata. Si tratta di un referendum promosso da un vasto arco di soggetti, tra cui numerose associazioni dei nuovi cittadini, persone a cui per troppo tempo è stata tolta la voce. Lotteremo al loro fianco”. Così in una nota Pierfrancesco Majorino della segreteria del Partito Democratico, responsabile Immigrazione.

Roma, 20 gennaio 2025

**Per aggiornamenti vai ai siti web interessati alla battaglia referendaria, tra cui quelli già in precedenza individuati e ora di seguito elencati:**

**[Partito Democratico](#)**

**<https://www.cgil.it/referendum>**

**<https://www.livornocgil.it/generale/referendum-lavoro-cittadinanza-si-vota-8-9-giugno>**

**[www.ReferendumCittadinanza.it](http://www.ReferendumCittadinanza.it)**



14 APRILE 2025

## Schlein: Il PD sostiene i referendum e agevolerà la partecipazione

*“Il Partito Democratico sosterrà i cinque referendum, è pronto a dare il suo contributo per agevolare la più ampia partecipazione al voto”. Lo ha detto la segretaria dem, Elly Schlein, al termine dell’incontro di questa mattina con il segretario della Cgil, Maurizio Landini, nella sede del Pd.*

“Innanzitutto, bisogna informare le persone che l’8 e il 9 giugno si vota”, ha sottolineato Schlein. “Si vota per dei referendum che vogliono contrastare la precarietà, aumentare la sicurezza di chi lavora nel Paese che nella Costituzione dice che la Repubblica è fondata sul lavoro, ma non sul lavoro qualsiasi, sul lavoro dignitoso, sul lavoro di qualità, sul lavoro non precario, non povero, su un lavoro più sicuro.

Andremo a votare anche per affermare il diritto di cittadinanza di tutte quelle persone a cui dopo tanto tempo in Italia è ancora negato”.

“Quindi siamo felici di contribuire a questa sfida, di utilizzare tutte le nostre articolazioni territoriali per dare una mano a portare le persone a votare e a convincerle che c’è sempre un buon motivo per andare a partecipare.

Questi referendum ci danno l’occasione di farlo, di dire la nostra con un voto, di cambiare e migliorare concretamente la qualità della vita delle persone e questo invito tutte e tutti a fare, soprattutto in un momento in cui c’è chi punta a stravolgere l’ordine mondiale sostituendolo con la legge del più ricco e del più forte, abbiamo l’occasione in Italia di una grande ondata di partecipazione che rimetta al centro la dignità delle persone e la dignità del lavoro.

Siamo felici di contribuire anche noi a questo sforzo”, ha concluso.



**La prima iniziativa significativa sui Referendum è stata realizzata ed è riuscita bene. Il Partito non solo deve essere attivo nei Comitati unitari, ma deve anche programmare nei territori iniziative proprie, dirette, nelle forme più diverse.**

**Iniziativa del Partito sulla  
questione dei Referendum**

 **Circolo PD San Marco**  
**Pontino "Lanciotto**  
**Gherardi"**  
Partito Democratico

## **Cena di auto finanziamento**



presso *Circolo Arci Divo Demi*  
*Piazza Barriera Garibaldi 14*  
*mercoledì 9 aprile 2025*  
*ore 20*

### **Menù**

- *Lasagne al forno*
- *Arrosto di manzo con patate arrosto ( in alternativa piatto freddo con formaggio e salumi )*
- *Acqua e vino*
- *Dolce e spumante*

### **Ore 21.30 presentazione Referendum Cittadinanza 8-9 giugno 2025 con...**

*Barbara Bonciani* resp. Cooperazione,  
relazioni internazionali e migrazioni  
*Unione Comunale PD Livorno*

*Silvia Gesess* +Europa e  
Coordinamento Referendum  
*Cittadinanza Livorno*

### **Prenotazioni**

**entro sabato 5 aprile**  
**☎ contattando i numeri**  
339 694 7590  
329 185 1413  
339 4505945





Dal sito web del Comune di Livorno:

[https://www.comune.livorno.it/it/documenti\\_publici/referendum-dell-8-e-9-giugno-2025#licenza-di-distribuzione](https://www.comune.livorno.it/it/documenti_publici/referendum-dell-8-e-9-giugno-2025#licenza-di-distribuzione)

**Referendum. Informazioni tecniche.**

# Referendum dell'8 e 9 giugno 2025

Tutte le informazioni utili

**Tipi di documento:**

**Documento (tecnico) di supporto**

## Descrizione

Nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 si svolgeranno le consultazioni relative a cinque referendum popolari, i cui comizi sono stati indetti con Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025

I referendum popolari sono i seguenti:

1. Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione
2. Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale
3. Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi
4. Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione
5. Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana

La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 8 giugno dalle ore 7.00 alle ore 23.00 e lunedì 9 giugno dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

## **TERMINI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DELL'OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO PER IL VOTO IN ITALIA PER I REFERENDUM POPOLARI**

Per i referendum dell'8 e 9 giugno, gli elettori italiani **residenti all'estero votano per corrispondenza**, ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459, e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104. È fatta salva la possibilità di votare in Italia, previa apposita e tempestiva opzione, da esercitare in occasione di ogni consultazione e valida limitatamente a essa **Il diritto di optare per il voto in Italia**, ai sensi degli artt. 1, comma 3, e 4 della legge

n. 459/2001 nonché dell'art. 4 del D.P.R. n. 104/2003, **deve essere esercitato** entro il decimo giorno successivo all'indizione del referendum (intendendo riferito tale termine alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione) e cioè **entro giovedì 10 aprile 2025**, preferibilmente utilizzando il modello allegato alla circolare Ministeriale n. 21/2025.

L'opzione dovrà pervenire entro il termine sopraindicato all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore e potrà essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio. In allegato la circolare Ministero dell'interno n. 21/2025 e il modello ministeriale per l'esercizio del diritto di opzione

### **ELETTORI FUORI SEDE (art. 2 DL 19 marzo 2025, n. 27)**

Nella G.U. n. 65 del 19 marzo è stato pubblicato il DL 19 marzo 2025 n. 27 che, all'art. 2, riconosce agli elettori che per motivi di studio, lavoro o cure mediche si trovino in una Provincia diversa da quella del Comune di iscrizione elettorale per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data delle consultazioni, di poter esercitare il diritto di voto dove sono temporaneamente domiciliati. Alla domanda occorre allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia della tessera elettorale personale;
- copia della certificazione o di altra documentazione attestante la condizione di elettore fuori sede ai sensi del comma 1, e cioè della documentazione attestante le motivazioni di studio, lavoro o cure mediche per le quali l'elettore si trova temporaneamente domiciliato in un Comune ubicato in una provincia diversa da quella del Comune di residenza. La condizione di lavoratore, studente o sottoposto a cure mediche può essere autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il termine per la presentazione della domanda scade il giorno di **domenica 4 maggio 2025** se presentata attraverso l'utilizzo di strumenti telematici all'indirizzo mail [elettorale@comune.livorno.it](mailto:elettorale@comune.livorno.it) o pec [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it). La domanda può essere presentata anche **direttamente** dall'interessato o tramite persona delegata allo sportello dell'Ufficio elettorale, in orario di apertura al pubblico, ossia **fino alle ore 13.00 del giorno di venerdì 2 maggio**.

### **ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO**

L'art. 4-bis, comma 2, della legge n. 459/01, modificato da ultimo dall'articolo 6, comma 2, lett. a), della legge 3 novembre 2017, n. 165, prevede che l'**opzione di voto per corrispondenza** degli elettori temporaneamente all'estero pervenga direttamente al comune d'iscrizione nelle liste elettorali entro il trentaduesimo giorno antecedente la data di votazione e, quindi, **entro mercoledì 7 maggio 2025**, in tempo utile per l'immediata comunicazione al Ministero dell'interno.

Con riferimento al presupposto temporale della presenza dell'elettore all'estero

per un **periodo minimo di almeno tre mesi** nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione, si ritiene che la relativa domanda debba ritenersi validamente prodotta ove si dichiari espressamente tale circostanza, ed anche se l'interessato non si trovi all'estero al momento della domanda stessa, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la votazione.

Il Ministero dell'Interno ha predisposto un **apposito modello di opzione** (allegato), che potrebbe essere utilizzato dai suddetti elettori temporaneamente residenti all'estero che intendono ivi esprimere il voto per corrispondenza. Tale modello – in formato PDF editabile con alcuni campi resi obbligatori – è formulato in modo da poter essere utilizzato da tutti i temporanei all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza, ivi compresi gli elettori di cui ai commi 5 e 6 del citato art. 4-bis. Eventuali opzioni pervenute con un diverso modello sono comunque da considerarsi valide, purché siano conformi a quanto prescritto dal comma 2 del medesimo articolo 4-bis.

L'opzione potrà pervenire al comune per posta ordinaria o per posta elettronica all'indirizzo [elettorale@comune.livorno.it](mailto:elettorale@comune.livorno.it) o tramite PEC all'indirizzo [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it), e potrà essere recapitata a mano presso l'Ufficio Elettorale, in orario di apertura al pubblico, anche da persona diversa dall'interessato e munito di delega.

Si segnala infine che la legge non richiede il periodo previsto di tre mesi di temporanea residenza all'estero per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito del [Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali](#)

#### **DISPONIBILITÀ ALLA NOMINA DI PRESIDENTE DI SEGGIO**

In occasione dei Referendum dell'8 e 9 giugno 2025, gli elettori residenti in Livorno, **anche non iscritti all'albo dei Presidenti di seggio**, in possesso di adeguati requisiti di studio o professionali e disponibili a svolgere le funzioni di Presidente di seggio, **da lunedì 7 aprile a venerdì 6 giugno**, possono **chiedere di essere inseriti in un elenco aggiuntivo**, dando così la propria disponibilità a subentrare nell'esercizio delle funzioni di Presidente di seggio presso gli uffici elettorali di sezione, nei casi di improvvisa vacanza dei Presidenti originariamente nominati dalla Corte di Appello.

Le informazioni relative alla modalità di invio della dichiarazione sono riportate nella pagina [Presidente - Comunicazione di disponibilità come sostituto Presidente di Seggio](#)

#### **NOMINA SCRUTATORI - PRESENTAZIONE DISPONIBILITÀ ALLA NOMINA**

In occasione dei Referendum dell'8 e 9 giugno 2025., come per le precedenti elezioni la Commissione Elettorale Comunale ha confermato i criteri per la nomina degli scrutatori di seggio.

**Da lunedì 7 aprile a venerdì 9 maggio**, tutti coloro che siano **già iscritti nell'albo comunale degli scrutatori**, possono segnalare la propria **disponibilità all'esercizio della funzione di scrutatore di seggio**.

Le informazioni relative alla modalità di invio della dichiarazione sono riportate nella pagina [Scrutatore – Comunicazione della disponibilità alla designazione](#)  
L'iscrizione all'albo degli scrutatori è comunque condizione essenziale per la nomina e può essere verificata collegandosi alla pagina [Presenza in Albi e Autocertificazione](#)

Per la nomina a scrutatore sono previsti i seguenti criteri di priorità:

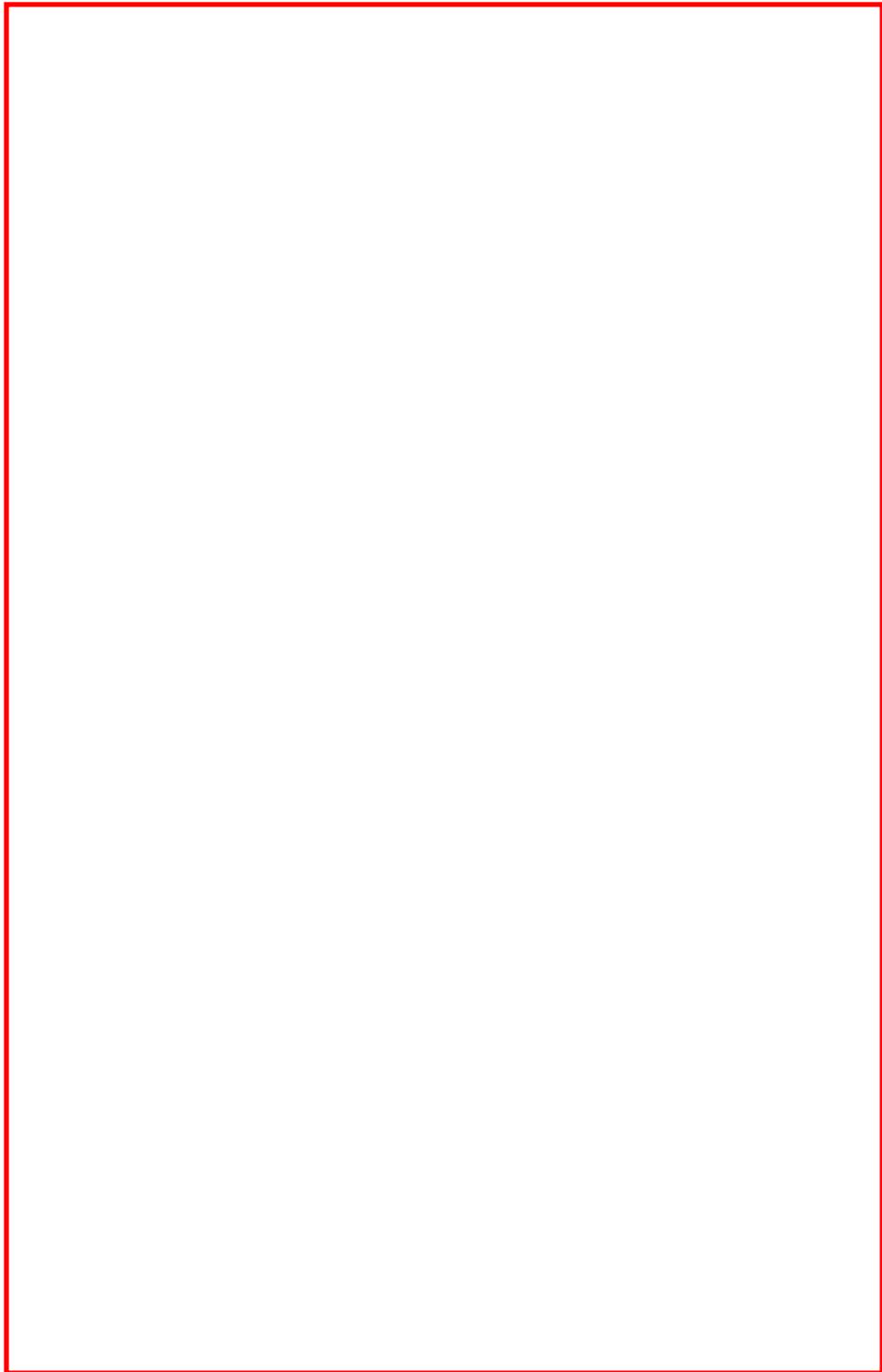
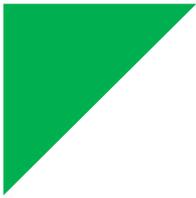
1. condizione di disoccupazione, risultante dall'iscrizione al centro per l'impiego;
2. studenti;
3. tutti gli altri.

Coloro che dichiarano le priorità 1) o 2), dovranno fornire rispettivamente anche le indicazioni relative allo stato di disoccupazione risultante dall'iscrizione al centro per l'impiego o al corso di studi frequentato, al fine di consentire i controlli da parte dell'Ente sulle dichiarazioni presentate.

I criteri di assegnazione ai seggi saranno i seguenti:

- ad ogni sezione elettorale vengono assegnati gli scrutatori, a partire dalla priorità 1 e proseguendo fino alla 3, se possibile in base alla sezione elettorale di appartenenza oppure allo stesso plesso ove è ubicata la stessa sezione;
- nel caso in cui le disponibilità presentate siano inferiori al numero degli scrutatori occorrenti, i restanti nominativi verranno estratti a sorte dall'albo;
- nel caso in cui le disponibilità siano superiori al numero degli scrutatori necessari ai posti da ricoprire, fermo restando l'applicazione delle priorità sopraindicate, tutti coloro che abbiano dato la disponibilità saranno sorteggiati e assegnati a ricoprire i posti degli scrutatori effettivi. Gli eccedenti, sempre secondo sorteggio, saranno assegnati ai primi posti della graduatoria dei supplenti.

Tutti coloro che sono nominati (a seguito di disponibilità o sorteggio) riceveranno al proprio domicilio la lettera di nomina da parte della polizia municipale. Qualora risultino assenti sarà lasciata una cartolina avviso per il ritiro della nomina presso l'ufficio Elettorale. Il mancato ritiro entro i termini specificati nella cartolina, viene considerato come rinuncia all'incarico per cui l'Ufficio procederà alla sostituzione del nominato attingendo dalla lista dei supplenti come previsto dalla normativa vigente



**Lancio della campagna di tesseramento  
2025 al PD e apertura della nuova  
sede del Circolo Centro**



**L I V O R N O**  
**SABATO 5 APRILE ORE 10/12**  
**Tesseramento 2025**  
**Circoli PD Aperti**

- ⇒ Ardenza-La Rosa | Livorno SUD Via dell'Ardenza 99
- ⇒ Borgo-Fabbricotti Piazza Giovine Italia 5
- ⇒ Collinaia-Scopaia Via Grotta delle Fate 114
- ⇒ Colline-Coteto Via di Salviano 55
- ⇒ Salviano-La Leccia Via di Salviano 542
- ⇒ San Jacopo Via San Jacopo Acquaviva 86
- ⇒ San Marco Pontino Via Garibaldi 93
- ⇒ 25 Aprile | Sanità | Componentistica Via Donnini 64
- ⇒ Venezia | Economia Marittima Piazza Unità d'Italia 8

 **LUNEDÌ 7 APRILE ORE 17:30 | INAUGURAZIONE**  
Circolo PD Centro Via della Madonna 49/51



Partito Democratico  
UC LIVORNO

***Senza un'adeguata capacità operativa e senza una forte organizzazione non è possibile fare politica nei territori e nei luoghi di lavoro e di studio. Per questi motivi fondamentali il lavoro per il tesseramento al Partito rappresenta un impegno politico assolutamente prioritario. Da riconoscere e da valorizzare.***



**Dal sito Facebook del PD di Livorno:**

<https://www.facebook.com/photo?fbid=974231771526346&set=a.265745302375000>

PD Livorno.

**Il Circolo PD Centro a #livorno è ufficialmente aperto! 7 Aprile 2025.**

Un sentito grazie a tutte e tutti per aver partecipato oggi all'inaugurazione del nuovo circolo in via della Madonna 49/51: un presidio di comunità, dialogo e partecipazione, che nasce in un anno per noi fondamentale, dedicato all'Unità – come programma, metodo e approccio condiviso alle sfide che ci attendono.

Un ringraziamento speciale a Stefania Lio, Vice Segretaria del PD Toscana, per la sua presenza e il suo contributo, insieme alla Dirigenza del PD territoriale, al Segretario della Federazione PD Livorno Alessandro Franchi, alla Portavoce della Conferenza donne DEM - Livorno Rita Villani ed al Segretario dei Giovani Democratici Livorno Bernardo Taddei.

Erano presenti anche il Consigliere Regionale Francesco Gazzetti, il Sindaco Luca Salvetti, gli Assessori Federico Mirabelli e Rocco Garufo, il Presidente del Consiglio Comunale Pietro Caruso, il Capogruppo Piero Tomei e numerosi consiglieri Comunali ( Andrea Benassi, Bintou Mia Diop , Cristina Lucetti , Lorenzo Midili e Giorgio Pacini )

A fare gli onori di casa: Alberto Brilli , Segretario dell'Unione Comunale PD Livorno  
Francesca Pritoni, Vice Segretaria UC Livorno e Cristina Lucetti, Segretaria del  
Circolo PD Centro

È stata una vera festa di partecipazione e un nuovo inizio da vivere insieme.

Il Circolo PD Centro sarà da oggi un luogo aperto, inclusivo e vivo, dove costruire  
collettivamente riflessione, impegno e azione politica.

ad maiora semper !

***Unione Comunale del Partito Democratico di Livorno.***





***Darsena Europa e prospettive di sviluppo portuale: è necessario non perdere tempo e occorre capitalizzare il lavoro di questi anni.***

*Documento della coalizione di centro-sinistra del Comune di Livorno:*

*Il segretario dell'Unione Comunale PD Livorno, Alberto Brilli*

*La segretaria di Sinistra Italiana Comune di Livorno, Denise Bertozzi*

*La segretaria PSI Livorno, Sonia Baronti*

*La presidente Livorno Civica, Cinzia Simoni*

*La presidente Protagonisti per la Città, Angie De Santi Simonini*

*Il segretario di +Europa Livorno, Riccardo Nocchi,*

*Il presidente Italia Viva Livorno, Alfio Baldi*

**Porti, logistica, infrastrutture ed  
economia del mare**

## **Darsena Europa e prospettive di sviluppo portuale: è necessario non perdere tempo e occorre capitalizzare il lavoro di questi anni.**

La portualità livornese sta vivendo una fase cruciale, un vero e proprio spartiacque per lo sviluppo del territorio e del Paese, in termini di crescita economica, sociale e occupazionale. La possibilità di essere competitivi da qui ai prossimi decenni, di rappresentare uno snodo nevralgico per i traffici internazionali.

Il progetto di estensione a mare del nostro porto ha rimesso la Città e la Regione al centro del panorama marittimo Europeo. Siamo in dirittura d'arrivo per l'avvio dei lavori a mare, e in questa fase è necessario non cadere in errori che potrebbero rallentare un percorso ormai avviato. E' evidente come l'attività svolta in questi anni dalle istituzioni regionale e locali, dagli enti interessati, dall'Autorità di sistema si sia rilevata fondamentale, come la caparbia volontà politica di credere nel progetto, quando molti, gli stessi che oggi fanno a gara per intestarsi meriti, osservavano con diffidenza, se non contrarietà, tutti i passaggi che negli anni si sono susseguiti. Le ingenti risorse pubbliche stanziare (con Regione Toscana capofila) dimostrano come questa visione lungimirante abbia sempre avuto solide radici di concretezza. L'importanza strategica dell'opera ha registrato la condivisione degli operatori portuali, delle categorie economiche, del mondo sindacale, poiché è evidente come da lì possa partire una nuova fase di sviluppo, di ricchezza per il territorio, di lavoro buono. L'interesse di importanti players internazionali e locali ne è dimostrazione lampante.

L'ampliamento del nostro scalo garantirà l'attracco di navi che ad oggi non hanno possibilità di accesso, e porrà le condizioni per uno sviluppo coerente di tutti i traffici, valorizzando la sua dimensione multipurpose, nell'interesse pubblico.

Arriviamo a questo importante appuntamento con un porto sano, in crescita, inserito nei primi 5 porti del Paese. Nonostante congiunture socioeconomiche particolarmente complesse, dati alla mano, dobbiamo essere consapevoli della nostra importanza.

Come coalizione di centro sinistra riteniamo necessario non perdere tempo, sgomberando il campo da contrapposizioni astratte. Le risorse stanziare per la Darsena Europa garantiscono la copertura finanziaria dell'opera. Riteniamo il tema della concessione temporanea dei lotti 1 e 2 un falso problema: è del tutto evidente e pacifico che, data la coincidenza temporale tra la messa a disposizione dei piazzali e l'iter per l'individuazione del partner privato per la Darsena, allo stesso soggetto venga affidata la gestione e il completamento dei primi lotti. Soltanto l'investimento necessario all'asfaltatura dell'area, non renderebbe economicamente sostenibile altra soluzione.

Riteniamo doveroso e rispettoso dei contribuenti mettere a reddito nel più breve tempo possibile le ingenti risorse pubbliche investite, nell'interesse generale della collettività; in virtù di questo rilanciamo la necessità che alla realizzazione della Darsena Europa, si affianchi un rinnovato impegno del Governo per l'implementazione della rete infrastrutturale territoriale. Abbiamo delle

opportunità uniche, una rete intermodale che vede in un raggio di pochissimi chilometri un porto, un interporto, che dovrà essere un vero e proprio retroporto, un importante scalo aeroportuale; siamo inseriti nella direttrice Mediterraneo-Scandinava Ten-T. E' evidente come l'espansione a mare del porto, con l'arrivo di ulteriori traffici e movimentazione di persone e merci non possa essere limitata da una sorta di collo di bottiglia, derivante da collegamenti non sufficienti a supportare la fase che si ci apre davanti. Dobbiamo porre le basi per la definizione di un nuovo Accordo di programma, che veda la collaborazione di tutti gli enti preposti (dagli enti locali al Governo) nel rispetto delle reciproche responsabilità e funzioni istituzionali, che individui le risorse per investimenti viari e ferroviari, tecnologici ed energetici (ponendosi l'obiettivo dell'autosufficienza del nostro scalo nel rispetto e tutela ambientale). Sgomberiamo il campo da inutili polemiche strumentali, talvolta usate per eludere responsabilità, e impegniamoci ognuno quota parte a servizio del territorio. Oltre ad una ferma volontà politica e istituzionale, questa visione complessiva di sviluppo, ha bisogno della condivisione di intenti da parte delle realtà associative del territorio, delle categorie economiche, del mondo sindacale, di quella cittadinanza diffusa. Lanciamo questo appello, consapevoli dell'importanza di questa fase, probabilmente irripetibile da qui ai prossimi decenni.

Rispetto al rinnovo degli assetti dell'Autorità di Sistema Portuale, siamo convinti che il Presidente della Regione Eugenio Giani, a cui va il nostro pieno sostegno e a cui va riconosciuto come abbia da sempre ritenuto strategica l'opera, e il Ministero, del quale abbiamo apprezzato la volontà di non fare forzature (come da dichiarazioni del Viceministro Rixi), sapranno interpretare l'interesse generale, convergendo in tempi rapidi su una governance autorevole e di indubbia competenza, che sappia interpretare la continuità strategica e di visione, che permetta di rispettare le tempistiche previste per la realizzazione dell'opera.

Queste sono le priorità del territorio, rispetto alle quali i tempi per l'intesa tra Regione e Ministero non sono una variabile indefinita, così come la certezza dell'avvio e del completamento delle opere, nei tempi annunciati, che di questo modello di sviluppo rappresentano, per la Toscana e per il Paese il fulcro. Ne va del futuro del nostro territorio e del Paese, è un appuntamento della nostra storia a cui dobbiamo farci trovare pronti.

**Livorno, 18 Aprile 2025.**

***Per la coalizione di centro-sinistra del Comune di Livorno:***

***Il segretario dell'Unione Comunale PD Livorno, Alberto Brilli***

***La segretaria di Sinistra Italiana Comune di Livorno, Denise Bertozzi***

***La segretaria PSI Livorno, Sonia Baronti***

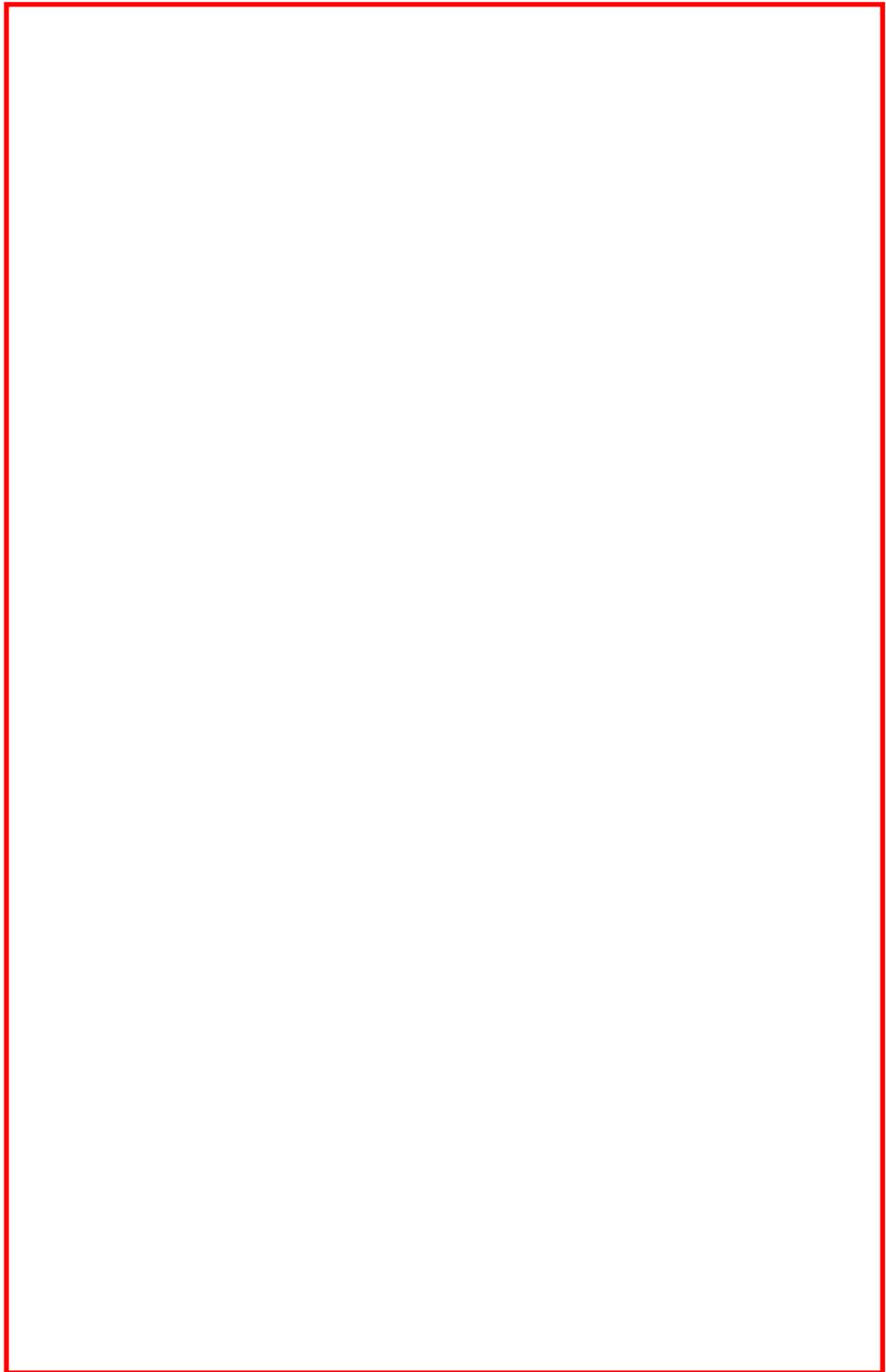
***La presidente Livorno Civica, Cinzia Simoni***

***La presidente Protagonisti per la Città, Angie De Santi Simonini***

***Il segretario di +Europa Livorno, Riccardo Nocchi,***

***Il presidente Italia Viva Livorno, Alfio Baldi***

***Il segretario di Europa Verde Livorno, Gabriele Volpi***



**34° anniversario della tragedia  
del Moby Prince**

## NOTA STAMPA

### **Partito Democratico di Livorno: dal ricordo del Moby Prince all'impegno per non lasciare domande senza risposta**

In occasione del **34° anniversario della tragedia del Moby Prince**, il **Partito Democratico di Livorno** rinnova il proprio impegno al fianco dei familiari delle vittime e delle istituzioni che, in questi anni, hanno tenuto viva la memoria e la richiesta di verità e giustizia.

In Consiglio regionale, il nostro consigliere **Francesco Gazzetti** ha presentato una mozione per promuovere un incontro con la **Commissione parlamentare d'inchiesta**, volto a illustrare lo stato dei lavori e le prospettive dell'indagine in corso. Nella mozione si propone anche la visita all'**Armadio della Memoria**, custodito presso la Biblioteca del Consiglio regionale "Pietro Leopoldo", luogo simbolico dedicato alle vittime. Un atto che rinnova il sostegno convinto della **Regione Toscana** a una delle più dolorose ferite della marineria italiana.

A livello locale, il **Consiglio Comunale di Livorno** – con un voto unanime – ha sostenuto la richiesta di audizione presso la Commissione, incontro che si è tenuto a Roma il 1° aprile, alla presenza del Sindaco e dei capigruppo consiliari, per noi presente **Piero Tomei**. In quella sede, si è ribadita la piena fiducia nel lavoro della terza Commissione parlamentare, chiamata – come ricordato dallo stesso **Sindaco Luca Salvetti** – a essere la Commissione "definitiva", capace di giungere finalmente a una verità condivisa.

La costituzione del Museo della memoria sulla strage del Moby Prince, idea avanzata dal partito e dai Giovani Democratico attraverso specifica mozione, e oggetto di proposta di legge presentata alla Camera dai deputati del PD Simona Bonafè, Marco Simiani, Matteo Mauri e Andrea Casu, è un elemento fondamentale di giustizia e memoria.

**"Ricordare il 10 aprile non è solo un atto doveroso – dichiara Alberto Brilli, segretario dell'Unione Comunale del PD di Livorno – ma è un impegno morale verso le vittime, i loro familiari e l'intera comunità. Il Partito Democratico continuerà a sostenere il percorso di verità, affinché questa dolorosa vicenda trovi finalmente risposte chiare e definitive."**

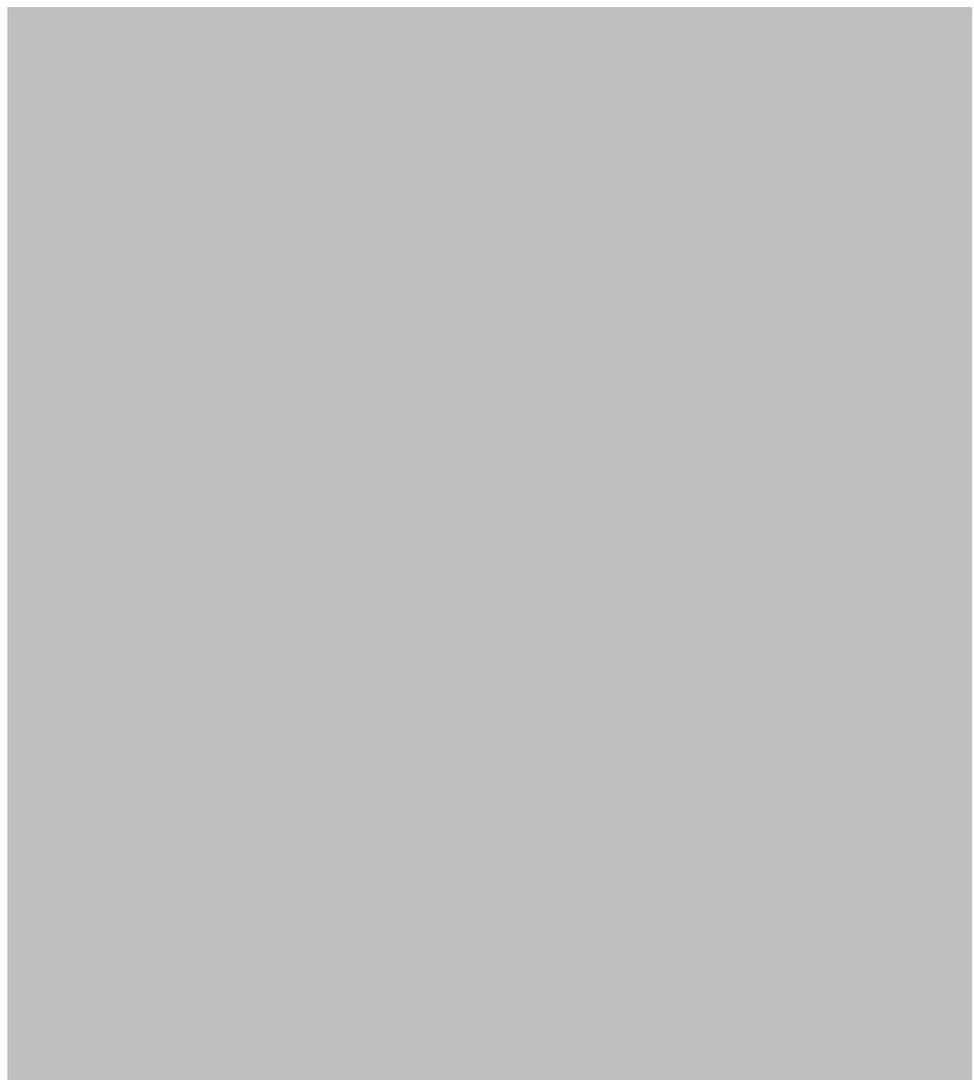
**"Accanto alla memoria – prosegue Alessandro Franchi, segretario della federazione livornese del Partito Democratico – c'è la responsabilità della giustizia. La verità deve emergere con chiarezza, e il lavoro della**

**Commissione parlamentare d'inchiesta e delle istituzioni, dalla Regione al Comune, va sostenuto con convinzione. La politica deve accompagnare questo percorso fino in fondo."**

Il Partito Democratico di Livorno si unisce al cordoglio e alla memoria che ogni 10 aprile unisce la città, le istituzioni e i familiari. **Ma accanto al dovere del ricordo, rinnoviamo l'auspicio che si continui, con determinazione, a percorrere la strada della giustizia.**

**Livorno, 9 Aprile 2025.**

***Partito Democratico di Livorno***





**Nota stampa sulle vicende riguardanti  
il Corpo della Polizia Municipale**

**Un intervento pubblico  
dopo le polemiche emerse  
sulla stampa locale**

**Nota stampa sulle vicende riguardanti il  
Corpo della Polizia Municipale**

## Nota stampa sulle vicende riguardanti il Corpo della Polizia Municipale

"Come segretario dell'Unione Comunale PD Livorno esprimo profonda preoccupazione per quanto emerso mezzo stampa rispetto al Corpo della Polizia Municipale.

Climi di tensione non sono funzionali al fondamentale servizio svolto per la Città e al sereno operato delle lavoratrici e dei lavoratori.

Pur registrando difese d'ufficio, e non mettendo in discussione le competenze e la professionalità dell'attuale Comandante, è indubbio che frizioni così evidenti, espresse tramite stati di agitazione e momenti di discussione pubblici, denotano una situazione particolarmente tesa, riscontrata in un arco di tempo molto limitato. Al netto delle questioni specifiche, è evidente come la guida di un Corpo abbia la responsabilità oggettiva di favorire un clima di collaborazione e fiducia reciproca, garantendo una condivisione di intenti e visione strategica.

Riterrei un rischio irricevibile per la Città, che i nuovi giovani innesti nel Corpo (frutto di una lungimirante politica di assunzioni portata avanti dall'amministrazione), non trovassero le migliori condizioni per crescere professionalmente.

Le giovani leve rappresentano il futuro del Corpo, e di conseguenza sono da ritenersi una risorsa per la città. Un clima non sereno inevitabilmente porterebbe a paura nel portare avanti le ordinarie attività, con pesanti ricadute sul servizio offerto in termini di efficienza. Nel percorso politico intrapreso, promosso tramite un'espressione a cui crediamo fortemente ("Sicurezza: una questione di sinistra") abbiamo approfondito un'idea complessiva di sicurezza, che non si limita al concetto di repressione di fenomeni illeciti, ma che si sviluppi attraverso il presidio del territorio, attraverso fiducia e collaborazione tra forza pubblica e cittadinanza, con un costante monitoraggio, prevenendo fenomeni di microcriminalità e intervenendo in sinergia tra forze dell'ordine per contrastare fenomeni già in essere. Abbiamo apprezzato la disponibilità e il contributo offertoci dal Comandante della Polizia Municipale a due nostre iniziative sul tema, in particolare riguardo ai vigili di quartiere (introduzione di questa amministrazione che condividiamo in termini di obiettivi e finalità). In questo senso è evidente come la parte umana sia fondamentale, e ogni elemento capace di minare la serenità di operatrici e operatori ne comprometterebbe l'efficacia, o peggio potrebbe indurre ad errori.

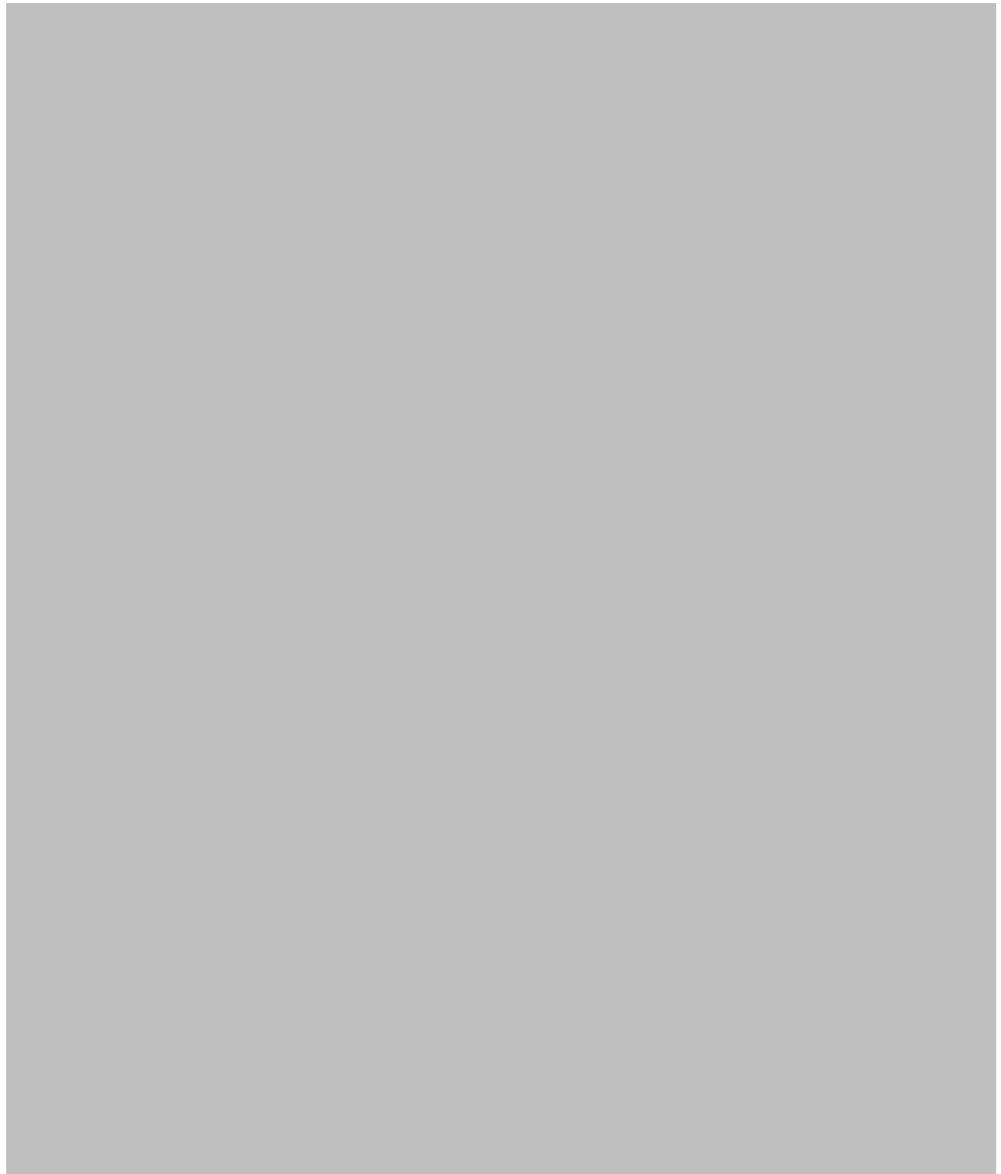
Nel sottrarmi al gioco delle parti, poco utile a creare le condizioni di serenità ed equilibrio, mi preme sottolineare che il partito avrà sempre a cuore la tutela del lavoro, delle lavoratrici e lavoratori, portando avanti politiche e posizioni che ne garantiscano la sicurezza e la dignità. Da questo punto di vista registro con dispiacere commenti di scherno o peggio denigrazione, sparsi su social, figli di pregiudizi ingenerosi, che non tengono conto del delicato e fondamentale lavoro

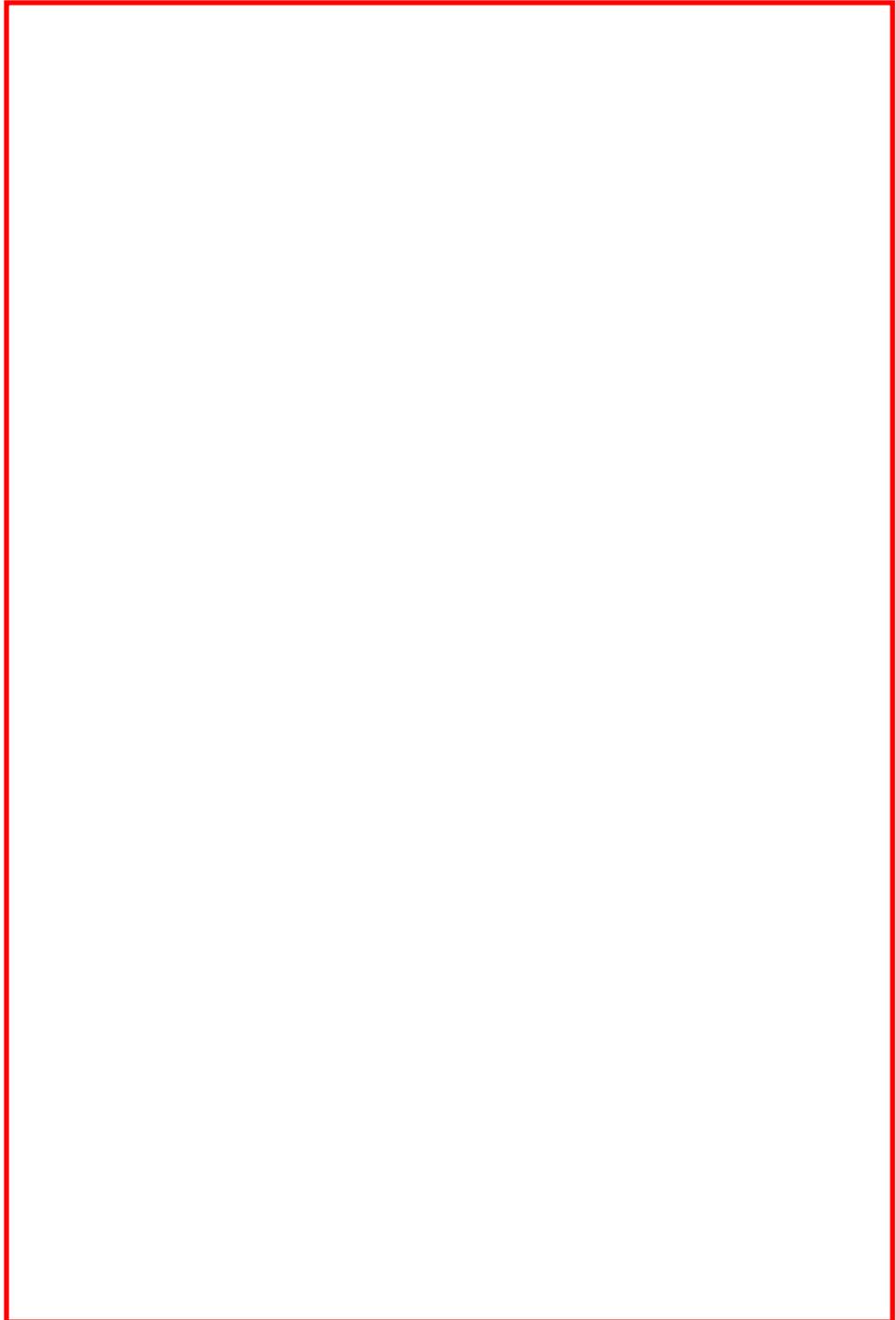
svolto da dipendenti pubblici che ogni giorno garantiscono un servizio alla città, talvolta rischiando sulla propria pelle.

Sono convinto che il sindaco, a cui va tutto il mio supporto e del quale condivido ogni azione portata avanti in questi anni per rafforzare il Corpo della Polizia Municipale, intraprenderà, nelle prerogative che la legge gli attribuisce, ogni azione necessaria per garantire il ripristino di un clima di collaborazione, che veda conciliare autorevolezza e cooperazione, nel rispetto del lavoro, a servizio della Città.

**Livorno, 3 Aprile 2025.**

Il segretario dell'Unione Comunale PD Livorno Alberto Brilli."





**Utilizzare Internet per  
conoscere e fare politica**

## Siti web da noi ritenuti utili

<a href="https://www.irpet.it/">https://www.irpet.it/</a>	IRPET	
<a href="https://www.irpet.it/istituto/biblioteca/">https://www.irpet.it/istituto/biblioteca/</a>	IRPET, Biblioteca	
<a href="https://www.irpet.it/archivio-video/">https://www.irpet.it/archivio-video/</a>	IRPET, Media	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/">https://www.irpet.it/pubblicazioni/</a>	IRPET, Pubblicazioni	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=articoli-riviste-scientifiche#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=articoli-riviste-scientifiche#filter-container</a>	IRPET, Articoli riviste scientifiche	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=relazione-annuale#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=relazione-annuale#filter-container</a>	IRPET, Relazioni annuali	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=rapporti#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=rapporti#filter-container</a>	IRPET, Rapporti annuali	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=note-congiunturali#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=note-congiunturali#filter-container</a>	IRPET, Note congiunturali	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=note-di-lavoro#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=note-di-lavoro#filter-container</a>	IRPET, Note di lavoro	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=working-papers#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=working-papers#filter-container</a>	IRPET, Working Papers	
<a href="https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=studi-per-la-programmazione-comunitaria#filter-container">https://www.irpet.it/pubblicazioni/?_c=categorie_pubblicazioni_lista=studi-per-la-programmazione-comunitaria#filter-container</a>	IRPET, Studi per la programmazione comunitaria	

## Documenti online da noi ritenuti interessanti

<p>Fattori di vulnerabilità e velocità di crescita: cosa accadrà all'economia toscana?</p> <p>Rapporto annuale sulla situazione economica della Toscana</p> <p>15 luglio 2024  </p>	<p><a href="#">Rapporto scaricabile</a></p> <p><a href="#">Sintesi del Rapporto</a></p> <p><a href="#">Presentazione scaricabile</a></p>	
<p>Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione economica della Toscana</p>	<p><a href="https://www.irpet.it/evento/presentazione-del-rapporto-annuale-irpet-sulla-situazione-economica-della-toscana/">https://www.irpet.it/evento/presentazione-del-rapporto-annuale-irpet-sulla-situazione-economica-della-toscana/</a></p>	
<p>LE ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA. CONSUNTIVO 2024</p>	<p><a href="https://www.irpet.it/wp-content/uploads/2025/04/Nota-Congiunturale-33-export-04_2025.pdf">https://www.irpet.it/wp-content/uploads/2025/04/Nota-Congiunturale-33-export-04_2025.pdf</a></p>	

## Focus su un sito web da esplorare



<https://www.irpet.it/>

L'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana) è **stato fondato nel 1968** con la finalità di compiere gli studi preliminari all'istituzione dell'ente Regione, ed è diventato Ente pubblico con legge della Regione Toscana nel 1974.

L'ordinamento dell'Istituto è attualmente stabilito con Legge Regionale n. 59 del 29.07.1996 e sue successive modifiche ed integrazioni, di cui alla pagina [Regolamenti](#) alla voce "Ordinamento dell'IRPET".

Svolge oggi attività di ricerca in ambito economico, sociale e territoriale, finalizzata alla programmazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche. L'attività è rivolta al supporto di Giunta e Consiglio regionale, ma più in generale l'IRPET conduce attività di ricerca in collaborazione e per operatori pubblici e privati, istituzioni ed enti, altri istituti di ricerca e università.

### Attività dell'IRPET

Le attività di ricerca dell'IRPET si esprimono attraverso analisi strutturali, rapporti congiunturali e note di lavoro. I risultati vengono presentati per mezzo di rapporti strutturali e iniziative divulgative.

I rapporti fanno riferimento all'economia toscana vista nel suo complesso e nei suoi spaccati settoriali: sul commercio estero, sul mercato del lavoro, sull'agricoltura e sul turismo. Molti di questi rapporti avranno la natura di note sintetiche inserite nel sito IRPET.

La relazione annuale sulla situazione economica della regione è rivolta a raccogliere l'evoluzione più strutturale del sistema socio-economico regionale, anche nelle sue prospettive future.

La diffusione periodica di informazioni sulla Toscana è affidata anche ai quaderni on line [Flash Lavoro](#) e [Federalismo in Toscana](#) con periodicità trimestrale.

Ha funzioni di divulgazione scientifica sulla struttura ed evoluzione dell'economia regionale e sulle politiche, che svolge attraverso convegni, pubblicazione di note brevi, rapporti di ricerca e articoli su riviste nazionali e internazionali.

Ha funzioni di formazione, in collaborazione con l'università.

Nello svolgimento della propria attività collabora con molti enti, università ed istituti del paese e internazionali.

Attualmente l'Istituto si articola in 6 aree di ricerca: Congiuntura e struttura economica, Settori produttivi e imprese, Lavoro, disuguaglianza e welfare, Economia pubblica e infrastrutture e Analisi intersettoriale, energia ed ambiente e Sistemi locali, cultura e turismo e una pluralità di temi di ricerca, quali istruzione, investimenti pubblici, trasporti, agricoltura, finanza pubblica, fiscalità, politiche industriali, pianificazione.

L'Istituto lavora attraverso una raffinata strumentazione modellistica in ambito di Input/output e macroeconomia, micro simulazione e social accountability matrix, modellistica spaziale e di trasporto.

### **Finalità**

In base alla legge regionale n. 59 del 29.07.1996 e sue successive modifiche ed integrazioni, spetta all'IRPET provvedere:

a) allo studio della struttura socio economica regionale e delle sue trasformazioni, degli andamenti congiunturali e dei relativi strumenti analitici;

b) allo studio della struttura territoriale regionale e delle sue trasformazioni e dei relativi strumenti analitici;

c) allo studio delle metodologie di programmazione, di valutazione e di verifica delle politiche;

d) agli studi preparatori per gli atti della programmazione regionale e per il piano di indirizzo territoriale regionale in ordine ai problemi economici, territoriali e sociali;

d bis) all'elaborazione dei documenti o rapporti di valutazione dei programmi nazionali e dell'Unione Europea gestiti dalla Regione Toscana, di cui all'art. 10, comma 5 e 12 della L.R. 2 agosto 2013, n. 44 (*Disposizioni in materia di programmazione regionale*);

e) alla circolazione delle conoscenze e dei risultati di cui alle lettere (a) (b) e (c).

Inoltre l'Istituto, nell'ambito delle stesse materie, può svolgere altre attività di studio, ricerca e consulenza su committenza di soggetti pubblici e privati; può stabilire relazioni con altri enti di ricerca, anche esteri, uffici studi, istituti specializzati, dipartimenti universitari ed assumere iniziative di formazione specialistica nelle discipline oggetto dell'attività dell'Istituto.

### **Sistema delle relazioni**

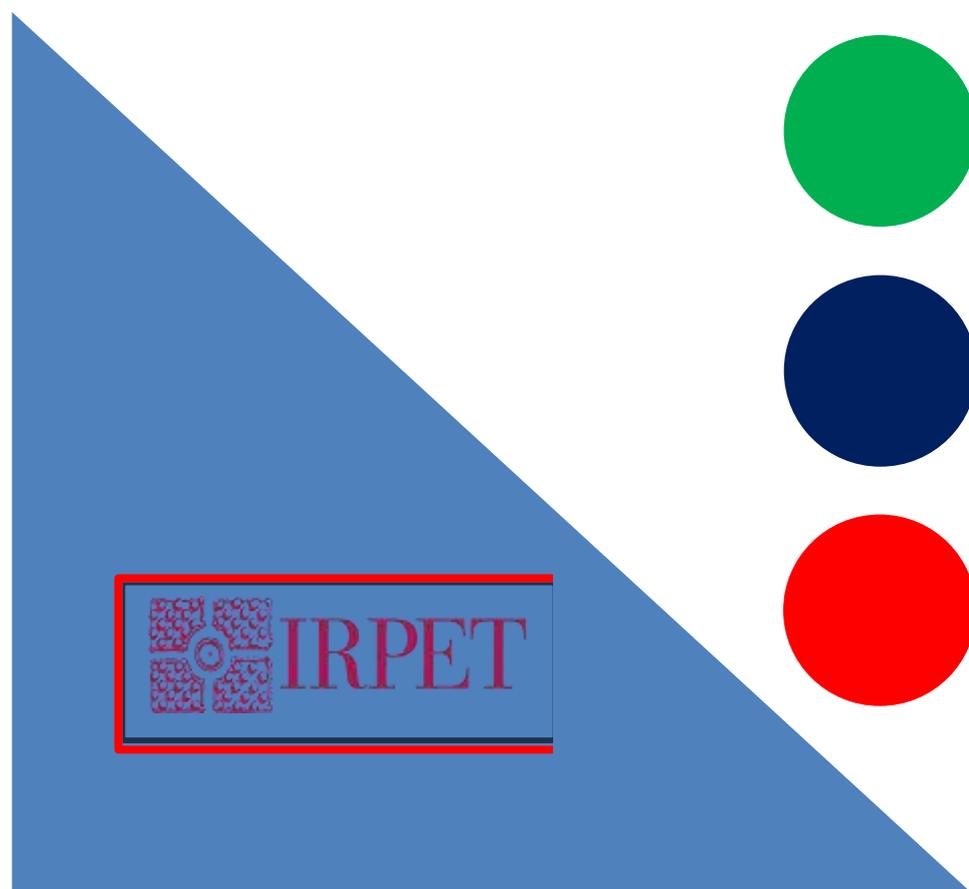
L'IRPET, nello svolgimento delle proprie attività, collabora con centri di ricerca, italiani e stranieri, e dipartimenti universitari. È parte attiva della rete degli istituti di ricerca regionali e collabora con il Comitato delle regioni. Collabora con numerosi enti e aziende, tra questi: Comuni, Province, Ministeri, Cassa depositi e prestiti, Istituti, Fondazioni e Imprese.

#### **Formazione**

L'IRPET svolge anche compiti di formazione attraverso l'attivazione di [stage](#) e [borse di studio](#).

#### **Programma di attività**

Il programma annuale si inquadra nel solco delle linee di ricerca ed attività tracciate nel programma triennale e si compone di due parti: la prima si riferisce all'attività istituzionale ed ha una corrispondenza nel finanziamento ordinario dell'istituto, la seconda si riferisce alle attività comuni finanziate con fondi europei ed eventualmente anche di altra natura (nazionale e/o regionale).





**“Dazi, imprese e lavoro: le proposte del Partito Democratico”. Parla Elly Schlein**

**Politica internazionale**

## **“Dazi, imprese e lavoro: le proposte del Partito Democratico”. Parla Elly Schlein**

“I dazi hanno già cominciato a fare danni ingenti ancora prima del 2 aprile, quando il presidente degli Stati Uniti Donald Trump li ha firmati, perché hanno causato quell’incertezza che è la prima nemica dello sviluppo economico. Questo è un dato che ci hanno restituito tutte le organizzazioni d’impresa, grande media e piccola, le cooperative, le organizzazioni di agricoltori e anche i sindacati che abbiamo incontrato in questi giorni”. Lo ha detto la Segretaria del Pd Elly Schlein in un’intervista al Sole 24 Ore in cui ha parlato di vari temi, facendo il punto sulla campagna d’ascolto delle imprese e delle parti sociali svolta nei giorni scorsi.

Di qui un appello al governo per fronteggiare l’emergenza: “Lavoriamo insieme ad alcune misure urgenti in favore delle imprese, a cominciare dalla rimodulazione dei fondi inutilizzati di Transizione 5.0 e dal disallineamento del prezzo dell’energia elettrica da quello del gas”. Secondo Schlein per un Paese come l’Italia – secondo esportatore in Europa dopo la Germania – che nel 2024 ha esportato 65 miliardi di euro di beni negli Stati Uniti, con un surplus commerciale di 39 miliardi, “occorre sventare a tutti i costi una guerra commerciale che avrebbe effetti catastrofici”.

Il clima di incertezza, intanto sta già facendo danni: “Mi hanno raccontato di merci bloccate nei porti e di commesse che sono sfumate. In pochi giorni nei mercati azionari sono stati bruciati circa 14mila miliardi di dollari e da noi la Borsa ha avuto un crollo paragonabile a quello dell’11 settembre. Segnalo che è vero che c’è stata una sospensione di 90 giorni, ma i dazi al 10% e al 25% su acciaio e auto sono rimasti. Ma soprattutto è rimasto il mega dazio tra Usa e Cina, con la conseguenza che la sovracapacità produttiva cinese rischia di scaricarsi sui mercati europei”.

E allora, spiega la Segretaria dem, “sul livello europeo serve un grande piano di investimenti comuni europei, un nuovo Next Generation Ue di almeno 800 miliardi, finanziato da debito comune, con l’obiettivo di sostenere le imprese europee nella doppia transizione ecologica e digitale. Se saranno confermati i dazi, poi, serve un Fondo per le imprese e lavoro e la riattivazione dello strumento Sure. Aprire a nuovi mercati, abbattere le barriere interne al mercato unico e semplificare”.

E ancora: “La nostra proposta riguarda anche l’energia: facciamo un disaccoppiamento di fatto del prezzo dell’energia elettrica da quello del gas, o con un tetto al prezzo del gas come in Spagna e Portogallo o con i contratti power purchase agreement.

E infine, servono misure di sostegno all'accesso al credito e misure per rilanciare i consumi interni: va affrontata la questione salariale con il rinnovo dei contratti per 5 milioni di lavoratori e il salario minimo”.

Sull'incontro a Washington tra il presidente americano e Giorgia Meloni, Schlein è chiara: “Il problema non è dialogare con Trump, ma farlo a testa alta. L'Europa deve essere unita e compatta e deve essere pronta a colpire dove fa più male, ossia le Big tech americane che sostengono Trump. Bisogna negoziare e farlo con la consapevolezza di essere un mercato di 500 milioni di persone, la seconda potenza commerciale al mondo e la terza in termini di Pil. E anche chiarendo quello che per l'Europa è negoziabile e quello che no. In Usa, per capirci, ci sono regole su Ogm e glifosati ben diverse rispetto all'Europa”

“La premier si è impegnata ad aumentare la spesa militare e a far investire 10 miliardi alle imprese italiane negli Usa quando non ne ha trovato ancora uno per tutelare quelle colpite dai dazi ed evitare delocalizzazioni. In cambio pare abbia ottenuto una visita di Trump in Italia. Per ora – chiosa Schlein – non mi pare un gran bilancio”.





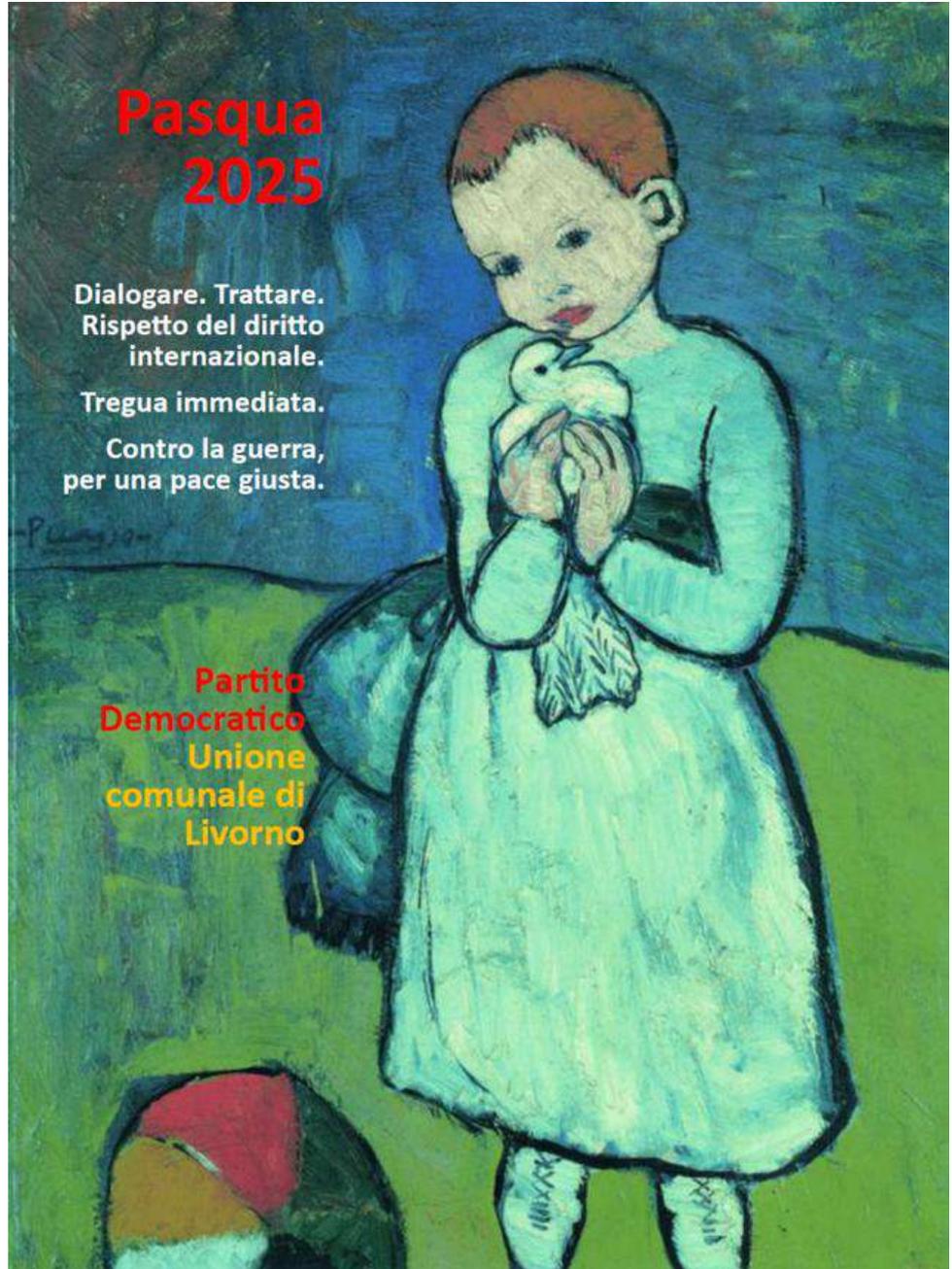
# Pasqua 2025

Dialogare. Trattare.  
Rispetto del diritto  
internazionale.

Tregua immediata.

Contro la guerra,  
per una pace giusta.

Partito  
Democratico  
Unione  
comunale di  
Livorno



80

25 Aprile 1945  
25 Aprile 2025



La Resistenza contro il nazifascismo è alla base della Costituzione repubblicana e del nostro Stato democratico

*Non dare mai niente per scontato; ci sono forze nazionali e internazionali che lavorano per una curvatura autoritaria delle nostre Istituzioni e della nostra società. Vigilanza e impegno per la difesa e la promozione della nostra democrazia e delle nostre libertà diventano, pertanto, una priorità assoluta. Per ciascuno e per tutti.*



**Partito Democratico**  
**Unione comunale di Livorno**

<https://www.pdlivorno.it/>



**Numero 6**  
[Clicca per il download](#)



**Numero 5**  
[Clicca per il download](#)



**Numero 4**  
[Clicca per il download](#)



**Numero 3**  
[Clicca per il download](#)

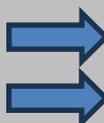


**Numero 2**  
[Clicca per il download](#)



**Numero 1**  
[Clicca per il download](#)

Le Newsletter sono pubblicate sul sito  
<https://www.pdlivorno.it/>  
<https://www.pdlivorno.it/uc-livorno-newsletter/>

Vai al Sito PD Livorno/ poi:  
  
News  
UC Livorno

**1**

*Per interloquire con la redazione di questa Newsletter comunicare al seguente indirizzo di posta elettronica [prospliv@gmail.com](mailto:prospliv@gmail.com) oppure al numero 3403142408 di Whatsapp*

**Newsletter n. 7 del 19 Aprile 2025; anno secondo.**

**2**

Per chiedere di non ricevere più questa Newsletter comunicare al seguente indirizzo di posta elettronica [prospliv@gmail.com](mailto:prospliv@gmail.com) oppure al numero 3403142408 di Whatsapp

**3**

**Chi ritiene utili e interessanti i contenuti di questa Newsletter può inoltrarla ad amici e conoscenti.**